

Data: 1.12.2023

Testata: L'Adige

Titolo: "Il paese si trasforma in un grande presepe."

FAEDO

L'8ª edizione presenta alcune novità
Le domeniche di dicembre c'è il Mercatino
della Stella, il 5 gennaio la Canta della Stella

Il paese si trasforma in un grande presepe

L'evento natalizio al via
domani: più di 80 statue

ANDREA ORSOLIN

FAEDO - Il borgo di seicento anime nel periodo natalizio si trasforma nel paese del presepe. Da domani al 6 gennaio a Faedo la Natività sarà rappresentata a grandezza naturale, arricchita da eventi come il Mercatino della Stella (le

Tra le vie e gli avvolti i visitatori vanno alla scoperta delle tradizioni e i lavori di un tempo

domeniche di dicembre e l'8 dicembre, dalle 10 alle 18) e la Canta della Stella (il 5 gennaio). Più di 80 statue con i vestiti della tradizione, frutto dell'attento lavoro dei volontari, diffuse lungo le vie, nelle stalle, sotto gli avvolti e

sui poggioli delle case. Ai visitatori che arriveranno a Faedo sembrerà di entrare dentro un grande presepe (visitabile fino al 6 gennaio, a qualsiasi ora), dove potranno mettersi alla scoperta delle tradizioni di un tempo: il fornaio, il fabbro, i contadini intenti nei lavori agricoli e poi la cucina e la stalla. Passo dopo passo si troveranno tutti i vari personaggi fino ad arrivare ad una stalla che ospita un bambino appena nato che dorme nelle braccia della sua mamma. Siamo all'ottava edizione di un evento ormai consolidato, ma come ogni iniziativa che si rispetti, alla tradizione vanno accompagnate pure delle novità, per mantenerne alto l'interesse. Dunque quest'anno l'installazione diffusa lungo le vie del centro storico sarà rinnovata rispetto al recente passato, con la rivisitazione di alcune scene che raffigurano persone intente a vivere la vita di un tempo e installazioni sonore, in alcuni

IL PROGRAMMA

Comincia domani "Faedo, il paese del presepe". Fino al 6 gennaio il borgo si trasforma in un presepe a grandezza naturale, custodito tra gli avvolti e le vie del paese, dove vengono proposte scene della vita rurale di un tempo. Le domeniche di dicembre (e il giorno dell'Immacolata) ci sarà anche il Mercatino della Stella, il 5 gennaio la Canta della Stella, con cantori e musicanti che percorrono le vie del paese intonando antichi canti natalizi.

portici con dialoghi scritti appositamente dalla Filodrammatica di Verla e canzoni registrate negli anni Novanta messe a disposizione dall'Archivio provinciale Tradizioni Orali. Negli spazi privati a piano terra delle case del centro storico e anche in casette in legno si svolgerà il Mercatino della Stella che propone prodotti artigianali realizzati a mano e prodotti del territorio. Quest'anno ci sarà uno spazio dedicato alla principale economia di Faedo, quella dei vini, spazio dove si potranno fare degli



acquisti ed assaggiare il vino da "caneva". Durante i fine settimana saranno aperte anche due casette che proporranno vin brulé, the caldo, strauben, panini e molto altro. «Saranno gestite dalle associazioni locali come Banda Musicale, Sebenzeni, Coro S. Agata, Tamburello, Vigili del Fuoco Volontari, Cacciatori e Giovani» spiegano Viviana Brugnara e Stefano Fontana della Pro loco organizzatrice. Tra gli eventi correlati, da segnalare poi domani una cena con delitto, sabato 9 lo spettacolo di Loredana Cont

e domenica 17 uno spettacolo per bambini di "Magico Camillo". Venerdì 8 ci sarà inoltre una camminata sul territorio con gli accompagnatori di media montagna de "la Campirlota" per scoprire l'ambiente naturale che circonda il paese di Faedo. Il giorno della vigilia dell'Epifania, 5 gennaio, la conclusione con la tradizionale "Canta della Stella", in cui un lungo corteo di cantori e musicanti percorrono le vie del paese intonando antichi canti natalizi. «Per noi questa manifestazione è un vanto,

che unisce tradizioni religiose e di vita - afferma la sindaca di San Michele all'Adige Clelia Sandri - Faedo è un borgo vivace, autentico, che sa valorizzare le proprie tradizioni. Bello vedere le associazioni del territorio che collaborano assieme». «Questo è uno dei tanti eventi organizzati nella Piana nel periodo natalizio - dice Daniela Finardi, presidente del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg - Noi puntiamo sempre di più sulle esperienze: sono quelle che consentono alle persone di vivere al meglio il territorio».